



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

Presidenza

Prot. n. 382/20 Sepr-

Genova, 13 maggio 2020

OGGETTO: misure in materia di sicurezza igienico sanitaria presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova.

Il Presidente,

Vista la normativa di fonte primarie e secondaria in materia di “*di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19*” con particolare riferimento alle misure da adottare all'interno degli uffici giudiziari;

visti i propri provvedimenti emanati sin dal 24 febbraio e successivamente con i quali sono state portate a conoscenza di tutto il personale di magistratura ed amministrativo le disposizioni emanate dall'autorità sanitarie e le prescrizioni da seguire per il contenimento della diffusione del coronavirus;

ritenuto che in presenza della cd fase 2 occorre mantenere le misure già in vigore e ribadire quelle che costituiscono indefettibile presupposto per l'accesso e la permanenza nel Tribunale di Sorveglianza, già sinteticamente riportate nell'avviso comunicato a tutto il personale ed affisso nei locali del Tribunale con efficacia dal 12 maggio 2020;

dispone

- che per esigenze di sicurezza e prevenzione dell'emergenza COVID-19, le udienze del Tribunale e dell'Ufficio saranno celebrate, nell'ipotesi di presenza fisica dei soggetti che

non accedano alla modalità di partecipazione con collegamento da remoto, con la sola presenza delle parti e dei soggetti necessari;

- che negli uffici del Tribunale di Sorveglianza vengano rigorosamente rispettate le seguenti prescrizioni:
- divieto di accesso alle persone con temperatura corporea superiore a 37,5 gradi e o con sintomi quali raffreddore, mal di gola, tosse secca o altri disturbi sintomatici di probabilità di contagio ovvero positive al virus Covid-19 e asintomatiche nonché di quelle persone che hanno avuto contatti con soggetti positivi da meno di 15 giorni. Le persone che rientrano nella categoria sopra indicata verranno allontanate dall'ufficio con invito a seguire le indicazioni del Ministero dettate a tutela della salute.
 - all'atto dell'ingresso tutti dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura attraverso l'apposito strumento di cui sono dotati gli addetti alla vigilanza, i quali cureranno l'attività di rilevazione;
 - in caso di rifiuto della misurazione o di altre contestazioni dovranno intervenire i Carabinieri del nucleo del palazzo di Giustizia su richiesta della guardie giurate. Infine, nel caso in cui sarà denegato l'accesso in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° l'interessato potrà richiedere il rilascio di una attestazione per giustificare l'assenza all'udienza o all'appuntamento concordato con gli uffici; l'attestazione sarà recapitata al giudice o all'ufficio;
 - obbligo di ingresso negli uffici con mascherina chirurgica correttamente indossata sul volto per tutto il tempo di permanenza nell'ufficio;
 - l'obbligo di indossare la mascherina vale anche per tutto il personale di magistratura ed amministrativo in servizio, secondo le disposizioni igienico-sanitarie in vigore;
 - raccomandazione di igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di gel igienizzante, ovvero di accurato lavaggio delle mani;
 - obbligo di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro e mezzo;
 - divieto di assembramento in tutti i locali e gli spazi degli uffici;



- raccomandazione di non utilizzare l'ascensore fatta eccezione per le persone con problemi di salute;
- Utilizzo dell'ascensore una persona alla volta;

I predetti divieti e obblighi sono indicati nell' apposito avviso affisso negli uffici.

dispone

- che sia raccomandato al personale di pulizia affinché vi sia particolare cura nel rispetto delle indicazioni date dal Presidente della Corte e dal Procuratore Generale in ordine alla pulizia degli uffici con relativa disinfezione di scrivanie, maniglie, ecc;
- che qualora nel caso concreto il giudice ravvisi l'impossibilità di garantire le condizioni sopra previste ovvero quelle contenute nelle disposizioni del Ministero della Salute e della regione, l'udienza potrà essere sospesa o rinviata a data prossima.

dispone

che quanto indicato in premessa sia immediatamente esecutivo invitando i soggetti direttamente interessati dalle presenti disposizioni ad attenersi alle indicazioni date.

Si comunichi:

- ai magistrati del Tribunale di Sorveglianza ed al personale amministrativo
- al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale
- agli Ordini Avvocati del distretto.
- all'autorità sanitaria tramite il Presidente della Giunta Regionale

Il Presidente
Gaetano Brusa

